

Space Force 2040: 30.000 Satelliti guardiani dello Spazio

Pubblicato il 21/04/2026

COLORADO SPRINGS – In occasione del recente Space Symposium, la U.S. Space Force ha delineato il proprio futuro attraverso due documenti strategici: **"Objective Force 2040"** e **"Future Operating Environment 2040"**. La visione presentata dal Generale Chance Saltzman, prossimo al pensionamento, descrive un dominio spaziale radicalmente trasformato, dove la superiorità tecnologica americana sarà messa alla prova da minacce crescenti e tecnologie AI-driven.

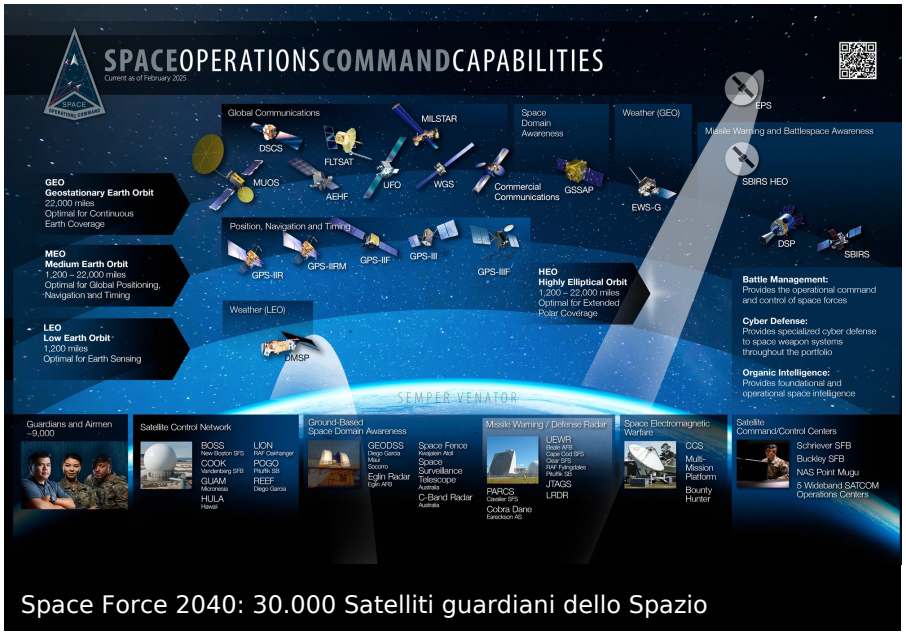
La Minaccia: Cina e Russia verso il 2040

Il documento sull'ambiente operativo identifica chiaramente i principali avversari, pur ipotizzando che non scoppieranno conflitti mondiali in grado di alterare l'attuale ordine statale (come uno scontro diretto per Taiwan o l'Ucraina) prima del 2040.

- **Cina:** Si prevede che Pechino svilupperà operazioni spazio-terra integrate e potenziate dall'intelligenza artificiale su scala globale. Entro il 2040, la Cina potrebbe gestire circa

21.000 satelliti (rispetto ai circa 1.600 attuali), investendo massicciamente in costellazioni LEO per comunicazioni e armi controspaziali sofisticate.

- **Russia:** Mosca non cercherà la parità numerica, ma punterà su **capacità asimmetriche**. La preoccupazione principale riguarda lo sviluppo di armi anti-satellite (ASAT) nucleari, dato che la dottrina russa presenta la soglia più bassa al mondo per l'impiego di testate atomiche.



Space Force 2040: 30.000 Satelliti guardiani dello Spazio

Un’Orbita Affollata: 30.000 Satelliti USA

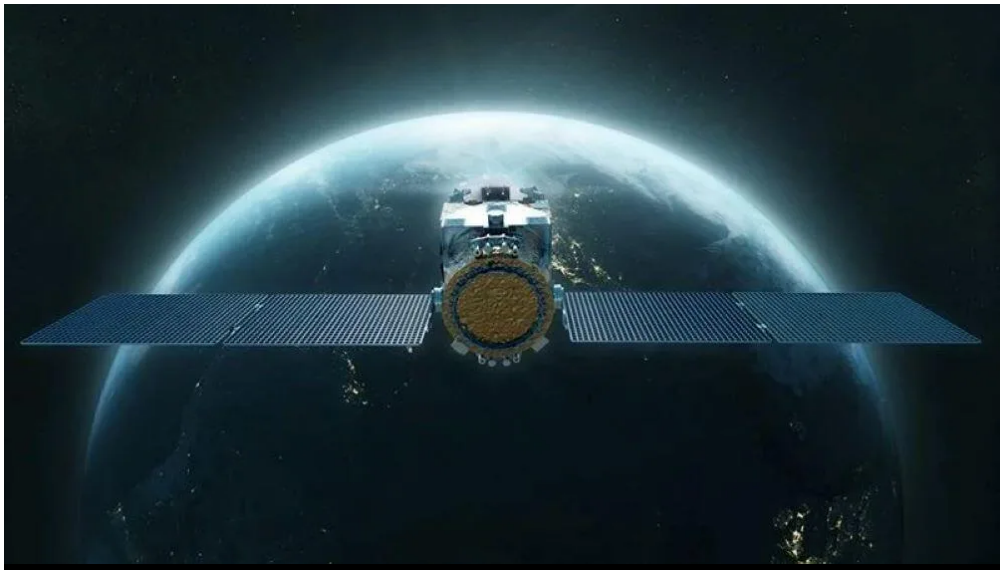
La crescita del settore commerciale e governativo porterà a un'esplosione demografica in orbita. La Space Force stima che gli Stati Uniti gestiranno oltre **30.000 satelliti** entro il 2040, un balzo enorme rispetto ai 12.000 operativi oggi.

> *"La Space Force del 2040 sarà fondamentalmente diversa da quella odierna. Si baserà su architetture resilienti e proliferate che integrano capacità militari, commerciali e degli alleati in un sistema di combattimento ibrido."*

La Strategia: Espansione e Automazione

Per far fronte a questo scenario, il Generale Saltzman ha sottolineato la necessità di un aumento significativo di budget e personale:

1. **Crescita dell'Organico:** È stato richiesto un raddoppio del numero di "Guardiani" nei prossimi dieci anni per gestire nuove missioni di puntamento, comando e controllo e valutazione dei danni in battaglia.
2. **Riorganizzazione:** Il servizio passerà da un'organizzazione basata sugli "effetti" a una basata sulle **"piattaforme"**, garantendo forze più mobili e rapidamente schierabili.
3. **Tecnologia e Alleati:** Mentre le unità di controllo satellitare potrebbero vedere una riduzione di personale grazie all'**automazione**, la Space Force si affiderà sempre più all'AI e alle partnership internazionali (AUKUS, NATO, alleanze con Giappone e Corea del Sud) per mantenere la deterrenza.



Space Force 2040: 30.000 Satelliti guardiani dello Spazio

L'Eredità di Saltzman

Questo annuncio segna uno degli ultimi atti del Generale Saltzman. Sotto il suo comando, la Space Force è passata da un budget di 26 miliardi a quasi **72 miliardi di dollari** in soli tre anni, consolidando il proprio ruolo essenziale nelle operazioni congiunte, come dimostrato recentemente nei teatri operativo in Iran e Venezuela.

L'obiettivo è chiaro: trasformare la Space Force in un'entità capace di operare alla "velocità delle macchine", preservando però il primato del giudizio umano sulle decisioni critiche.